

# CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE

**Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL \\CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 23 GIUGNO 2020

Oggetto: Approvazione della Carta dei Servizi. Prima fase

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di gennaio alle ore dieci e trenta presso la Sala delle riunioni degli uffici consortili siti in Cuneo - Via Massimo d'Azeglio 4.

A seguito di avvisi regolarmente recapitati ai sensi dell'art. 20 punto 2 dello Statuto del Consorzio di Bacino si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE composto dai Signori:

1 – QUIRITI Pier Giacomo	- Presidente
2 – ORO Felice	- Vice-Presidente
3 – GALFRE' Domenico	- Consigliere

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Pietro PANDIANI Segretario del Consorzio.

Risulta assente il consigliere n. 2.

Assume la presidenza il Presidente che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Atteso che il Consorzio Ecologico del Cuneese, costituito in consorzio di funzioni con legge regionale 24 ottobre 2002, si pone tra i 54 Comuni del bacino 10, come l'Ente Territorialmente competente all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati mediante procedure ad evidenza pubblica;

Atteso ancora che al compito di affidatario della gestione del servizio, abbina una conseguente serie di compiti di vigilanza e, più nel dettaglio:

- Il governo, il coordinamento, la realizzazione, la gestione dei servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e relative strutture di servizio dei rifiuti urbani, sulla base dei criteri indicati dal Piano regionale e dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti ovvero assicura comunque l'esercizio diretto delle funzioni di governo e coordinamento dei medesimi servizi qualora parte di essi vengano affidati a terzi;
- Gestione del rapporto con gli utenti, per quanto riguarda i servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e relative strutture di servizio dei rifiuti urbani, anche mediante il numero verde per l'accesso dei reclami, segnalazioni di disservizi e richieste di informazioni sulle attività del Consorzio medesimo e sulle attività gestite da terzi in appalto;
- raccolta, verifica e trasmissione agli enti competenti dei dati relativi alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio consortile;
- alla predisposizione di regolamenti "tipo" e Linee Guida a supporto dell'attività dei Comuni e dei Gestori
- coordinamento delle attività connesse ai finanziamenti per la realizzazione di interventi in merito alla gestione dei rifiuti urbani da realizzare nei Comuni, di cui risulta beneficiario a seguito di Bandi della Regione Piemonte o altri Enti
- validazione dei Piani Finanziari Comunali, predisposti dai Gestori e corredati dei costi sostenuti dai Comuni per il servizio di gestione dei rifiuti;
- commercializzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nei circuiti Conai o libero mercato ottenendo dei corrispettivi che sono erogati esclusivamente ai Comuni Consorziati al netto dei costi derivanti dalla raccolta differenziata e dai costi di funzionamento del CEC, pertanto la qualità e la quantità dei rifiuti conferiti in modo differenziato si traducono in un introito per la Amministrazioni Comunali e come tale rappresentano una voce attiva nei bilanci comunali.
- controllo, mediante ispettori ambientali di situazioni di legate alla qualità e correttezza dei conferimenti da parte delle utenze. Gli ispettori ecologici, tra le cui funzioni rientrano anche compito di accertamento a fini sanzionatori, nel loro operato privilegiano la prevenzione e l'informazione per promuovere comportamenti collaborativi da parte dei cittadini.

Ritenuto che i compiti istituzionali del Consorzio lo pongano, pertanto, direttamente con l'utenza, che trova soddisfazione alle proprie esigenze in un rapporto diretto con il Consorzio e quindi con i singoli Comuni;

Atteso, pertanto, che il Consorzio ha l'obbligo istituzionale di garantire qualità e puntualità ~~anche~~ nello svolgimento delle proprie funzioni, tutte comprese, principi che vengono espressi e contenuti in

una Carta dei Servizi;

Preso atto che nel momento in cui il nuovo ente regolatore del servizio – ARERA – ha assunto il compito di ridefinire radicalmente metodologie e costi del servizio di gestione dei rifiuti, s'impone da parte di tutti gli attori del servizio di riadeguare il rapporto con l'utenza, anche favorito dallo sviluppo delle metodologie informatiche;

Preso, altresì, atto che ARERA con deliberazione n.444 del 31 ottobre 2019 ha disposto in merito alla trasparenza nella gestione del servizio, riservandosi di dettare norme al termine della profonda indagine che si estende su tutti i territori;

Ritenuto di dover secondare tale tendenza con la predisposizione di una Carta dei Servizi che anticipi tali provvedimenti e che possa costituire una base per i singoli Comuni consorziati e per i gestori, sulla quale innestare le indicazioni che verranno dall' Ente regolatore;

Valutato che il testo proposto all'approvazione dei Consiglieri mutua dell'ampia esperienza maturata in quasi un ventennio e di dati statistici ampiamente assestati e della conoscenza del territorio;

Ritenuto che strutturato in forma aperta ad integrazioni e articolazioni ulteriori;

Richiamati finalità, scopi ed intendimenti indicati nel contesto della Carta, che bene esprimono la volontà programmatica di questo Consiglio;

Richiamata ancora la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 “*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*”;

Visto il parere favorevolmente espresso sotto il profilo tecnico da parte della Responsabile del Servizio tecnico dr.ssa Simona Testa;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

1. di approvare la “Carta dei servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”, che si compone di 36 articoli, secondo il testo che si allega per far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la medesima Carta sostituisce ogni analogo documento che lo precede ed è passibile di completamento ed integrazione alla luce delle direttive che deriveranno dalla deliberazione ARERA n.444 in data 31 ottobre 2019.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to digitalmente

Pier Giacomo QUIRITI

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente

Pietro PANDIANI

---